

COMUNE DI PEDEROBBA
(Provincia di Treviso)

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

2 0 1 4

La relazione al Rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, prescrivendone l'obbligo, ne indica anche il contenuto per valutare il raggiungimento degli obiettivi, la realizzazione dei programmi e il rispetto degli equilibri economici-finanziari.

DATI FISICI DEL COMUNE

SUPERFICIE	Kmq.	29,32
ALTITUDINE S. L. M.	Minima	m. 130
	Massima	m. 760
Popolazione al 31 dicembre 2014		7.486
Famiglie al 31 dicembre 2014		2.866
Strade comunali esterne	Km.	39,500
Strade comunali interne	Km.	17,500
Strade in terreno montano	Km.	9,500
Strade vicinali	Km.	3,500
Dipendenti di ruolo al 31.12.2014	N.	27

GESTIONE 2014

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione della Giunta e dei dirigenti.

Dovendo procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2014 è opportuno ricordare che il bilancio di previsione 2014 è stato deliberato dal Consiglio comunale in data 09.04.2014.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 30.09.2014 si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio di previsione 2014 con le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

L'esercizio 2014 si chiude nel rispetto del patto di stabilità e con un avanzo di euro 213.651,43 di cui:

- dalla gestione corrente	147.143,84
- dalla gestione in conto capitale	17.553,54
- dalle partite di giro	0
- avanzo 2013 non applicato	48.954,05

ovvero, di cui:

- dalla gestione di competenza	43.139,68
- dalla gestione residui	121.557,70
- avanzo 2013 non applicato	48.954,05

In sede di predisposizione del rendiconto si è provveduto al riaccertamento dei residui cancellando, perché insussistenti, residui attivi per euro 15.483,27 e residui passivi per euro 72.907,40 per economie, e maggiori residui attivi riscossi rispetto all'accertato per euro 64.133,57 che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Vengono sinteticamente analizzate e commentate le principali fonti di entrata.

ENTRATE

TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE

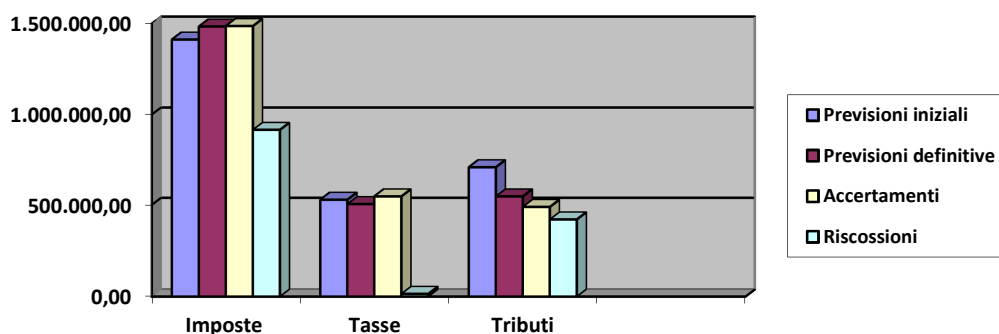
Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sull'economia del territorio.

La difficile situazione economica del momento si riflette anche su diverse aziende presenti sul nostro territorio presentando situazioni di morosità, anche se non allarmanti, sulle entrate comunali.

La politica fiscale dell'Amministrazione si è tradotta nella chiara volontà di non incrementare nell'anno 2014 la pressione fiscale del Comune, accompagnata dalla scelta di finanziare spesa corrente, per il mantenimento dei servizi offerti ai cittadini, con avanzo di amministrazione, dopo un'attenta analisi dell'influenza sul patto stabilità che comunque, con un attento monitoraggio, è stato rispettato.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie: Imposte, Tasse e Tributi.

ENTRATE TRIBUTARIE				
Entrate Tributarie	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
Imposte	1.412.100,00	1.483.876,87	1.486.593,07	915.678,70
Tasse	528.000,00	504.000,00	524.834,67	518.834,67
Tributi	705.100,00	546.058,07	488.597,48	420.364,83



Lo scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo è relativo alla categoria 3^ "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" ed è dato dal taglio disposto dallo Stato al Fondo di Solidarietà per € 57.559,65 e comunicato a settembre 2014, a ridosso della scadenza per la verifica degli equilibri di bilancio.

ENTRATE TRIBUTARIE				
Entrate Tributarie	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
I.M.U.	650.000,00	715.000,00	728.254,02	653.374,56
ICI/IMU - Accertamenti	22.000,00	22.000,00	11.363,12	11.363,12
Quota 5 per mille attività sociali	0	6.776,87	6.776,87	6.776,87
Addizionale Comunale Irpef	720.000,00	720.000,00	720.000,00	223.965,09
TOSAP	15.000,00	15.000,00	13.814,34	13.814,34
Imposta Comunale Pubblicità	20.100,00	20.100,00	20.199,06	20.199,06
Diritti Pubbliche Affissioni	20.100,00	20.100,00	20.199,06	10.099,53
Fondo di Solidarietà	685.000,00	525.958,07	468.398,42	410.265,30
Tributo per i servizi indivisibili	510.000,00	486.000,00	509.275,94	503.275,94
Altre Imposte e Tasse	3.000,00	3.000,00	1.744,19	1.744,19

Le entrate accertate e non ancora riscosse sono riconducibili principalmente:

- All'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.: (si riscuote nel corso del 2015 – € 496.034,91);
- Al riversamento dell'IMU e all'incasso dell'IMU sui terreni agricoli.

In merito alla travagliata imposizione IMU su terreni agricoli è utile ricordare:

Con Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 4 (Misure urgenti in materia di esenzione IMU) convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 34, è stata modificata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del D.Lgs. 504/1992.

In particolare per il comune di Pederobba, classificato comune parzialmente montano, dal 2014 è dovuta l'imposta municipale propria sui terreni agricoli ad esclusione dei:

- terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29/03/2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola;
- terreni agricoli di cui al punto precedente nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali

di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola;

L'ufficio Tributi ha predisposto il conteggio IMU terreni agricoli ed aggiornato il proprio database per tutti i contribuenti che ne hanno fatto richiesta presso lo sportello. Dall'attività svolta sono stati caricati n. 338 mappali inerenti terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali e n. 5.077 mappali di terreni agricoli soggetti ad imposta.

Per IMU da terreni agricoli è stata riscossa la somma € 62.941,81, ma come autorizzato dal Ministero si è comunque accertato convenzionalmente il gettito IMU presunto da Terreni Agricoli di € 73.171,44, dato comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della determinazione finale del Fondo di Solidarietà anno 2014.

L'aliquota applicata sui terreni agricoli è dello 0.76 per mille.

Principali imposte:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	1.526.000,00	1.185.000,00	728.254,02

Le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014 sono le seguenti:

- 0,76% aliquota ordinaria;
- 0,4 % aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Per l'anno 2014 l'imposta municipale propria non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.

La detrazione di imposta per l'abitazione principale (A1-A8-A9) e per le relative pertinenze è stata determinata nella misura di Euro 200,00.

Lo stesso regime dell'abitazione principale è stato applicato anche nei seguenti casi:

- Al soggetto passivo che, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, risulta assegnatario della casa coniugale;
- Agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata – assimilata all'abitazione principale con l'art. 9 comma 3 a) del Regolamento Comunale Imposta Municipale Propria;
- Ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che l'unità immobiliare posseduto in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, non risulti locata;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale Irpef è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 18.12.2000 con decorrenza 01.01.2001.

L'aliquota applicata dal 01.01.2012 è pari allo 0,80%.

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	695.703,95	690.000,00	720.000,00

Il gettito è in linea con le previsioni iniziali, confermate anche dal saldo dell'Addizionale Irpef anno 2013, riscosso nel corso dell'esercizio 2014, che non ha registrato le flessioni temute per effetto della crisi economica.

QUOTA 5%° PER ATTIVITA' SOCIALI LEGGE 266/2005

E' stata accertata la somma di € 6.776.87 quale quota del 5%° destinato dai Cittadini del Comune di Pederobba al proprio Comune per attività sociali, la destinazione di tale somma è stata rinviata al 2015.

Principali tasse

T.O.S.A.P.

Il gettito della TOSAP ha avuto il seguente andamento:

ANNO	2012	2013	2014
Accertamento	18.658,12	13.698,16	13.814,34

Principali tributi:

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

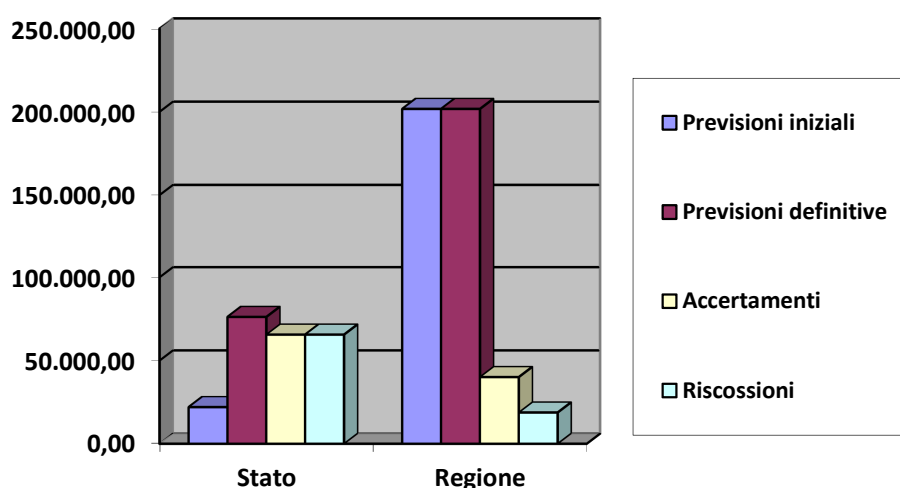
L'appalto per il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni è affidato alla Ditta Abaco S.r.l. di Montebelluna (TV) per il periodo 2011/2015. Il compenso previsto è pari ad

euro 20.199,06 comprensivo di adeguamento Istat sia per l'imposta sulla pubblicità che per le pubbliche affissioni.

TITOLO II ° - ENTRATE E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti della Regione sono in gran parte legate a trasferimenti riversati direttamente ai cittadini, trattandosi di contributi destinati a determinate categorie di persone o per l'attività di assistenza sociale (locazioni, scuola ecc.). Pertanto il relativo contributo viene accertato e contemporaneamente impegnato, solo nel momento in cui la Regione ne comunica l'attribuzione.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI STATO REGIONE ECC.				
Entrate da Trasferimenti	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	22.000,00	76.174,07	65.549,12	65.549,12
Contributi e trasferimenti dalla Regione	201.700,00	201.700,00	40.051,56	18.756,20



Lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti definitivi è relativo ai minori contributi concessi dalla Regione rispetto alle previsioni per Borse di Studio, Contributi per Locazioni e per € 95.000,00 al contributo regionale, transitato nel bilancio del Comune ma a favore dei privati, per interventi realizzati dagli stessi per la prevenzione del rischio sismico, ai sensi della L.R. 77/2009, importo che sarà ristanziato nel bilancio 2015.

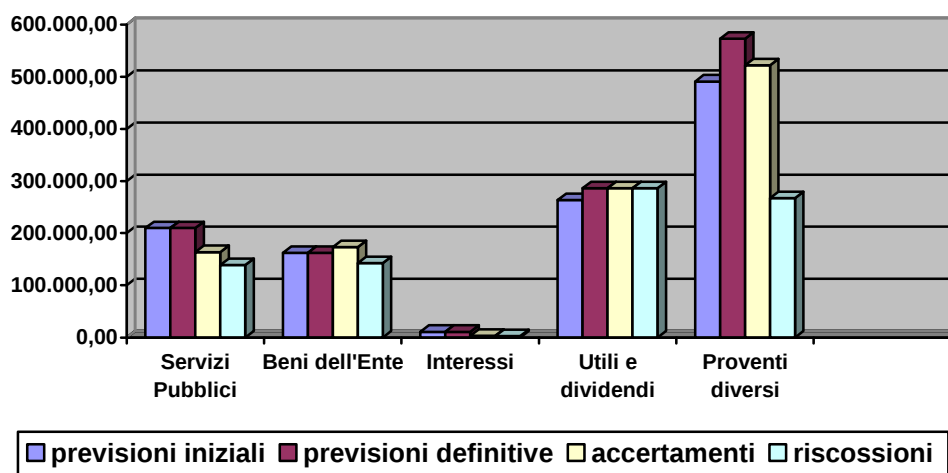
TITOLO III ° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Appartengono a questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su giacenze di cassa e altre poste residuali.

L'ente acquisisce le risorse per il finanziamento delle proprie attività direttamente dai cittadini fruitori dei servizi gestiti dall'ente stesso.

Le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale e servizi produttivi hanno assunto in questi anni un rilievo sempre più importante.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Entrate Extratributarie	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
Da Servizi Pubblici	210.000,00	210.000,00	163.630,83	138.642,02
Da Beni dell'Ente	162.000,00	162.000,00	173.117,01	142.339,69
Interessi	11.000,00	11.000,00	3.086,22	2.883,07
Utili e Dividendi	264.000,00	286.388,41	286.388,41	286.388,41
Proventi diversi	491.000,00	572.925,60	521.845,32	267.315,98



Entrate extratributarie: la differenza fra accertamenti e riscossioni è dato principalmente dalle seguenti poste che verranno introitate nel corso del 2015:

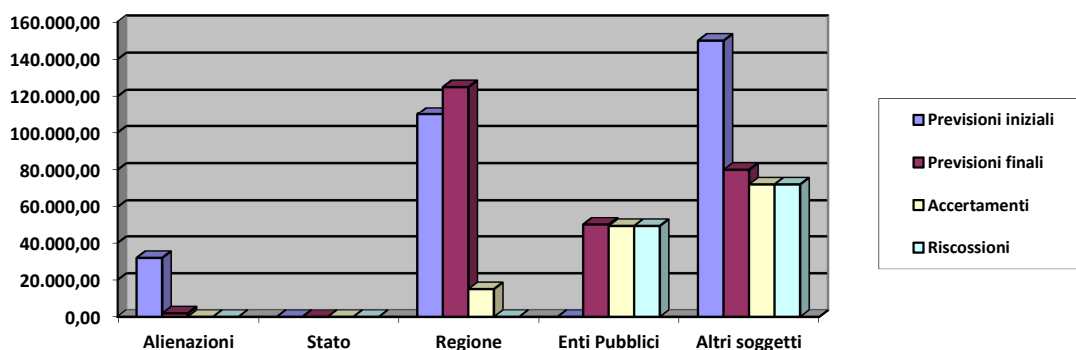
- proventi trasporto scolastico € 20.650,00;

- fitto caserma carabinieri € 15.966,32;
- proventi materiale estratto da cave € 14.811,00;
- rimborso mutui servizio idrico da A.T.S. € 179.534,34;
- rimborso spese personale in convenzione € 64.430,00;

TITOLO IV°
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE.

Le entrate del titolo IV sono conseguenti ad alienazioni, contributi in conto capitale ottenuti dal Comune a titolo gratuito e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi strutturali, trasferimenti di capitali da altri Enti finalizzati alla realizzazione di opere.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI				
Entrate	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
Alienazioni di beni patrimoniali	31.900,00	1.900,00	0	0
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0
Trasferimenti di capitale dalla Regione	110.000,00	125.000,00	15.000,00	0
Trasferimenti di capitale da Enti Pubblici	0	50.000,00	49.199,46	49.199,46
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	150.000,00	80.000,00	72.105,56	72.105,56



Alienazione di beni patrimoniali: Nel bilancio di previsione 2014 erano stati previsti 31.900,00 euro per alienazioni di terreni come da piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 29 del 24.03.2014. Nel corso dell'esercizio nessuna alienazione è stata perfezionata.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Nel bilancio di previsione era stato inizialmente inserito un contributo di euro 110.000,00 da parte della Regione per lavori di ampliamento della Scuola di Onigo richiesto negli esercizi precedenti, contributo stralciato perché l'ampliamento della Scuola di Onigo è rientrato successivamente in un accordo di programma urbanistico.

A consuntivo è stato accertato il contributo della Regione di euro 15.000,00 per la realizzazione di Reti Wi Fi che hanno coperto il territorio comunale.

TITOLO V ° ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI.

Nel corso del 2014 non sono stati accesi nuovi prestiti. Le previsioni iniziali e finali erano relative all'anticipazione di Tesoreria, alla quale però non si è fatto ricorso.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Entrate	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni
Anticipazione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0
Assunzione di Mutui	0	0	0	0

TITOLO VI ° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI.

Previsioni Iniziali	Previsioni finali	Accertamenti	Riscossioni
1.260.000,00	1.260.000,00	388.109,13	375.332,60

E' stata rispettata la parità fra gli accertamenti e gli impegni.

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La sintesi delle previsioni iniziali e definitive delle entrate, dei relativi accertamenti e delle riscossioni è contenuto nella tabella che segue:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	A Previsioni iniziali	B Previsioni Finali % su A	C Accertamenti % su B	D Riscossioni % su C
Tributarie	2.645.200,00	2.533.934,94 95,793	2.500.025,22 98,662	1.854.878,20 74,194
Trasferimenti	223.700,00	277.874,07 124,217	105.600,68 38,003	84.305,32 79,834
Extratributarie	1.138.000,00	1.242.314,01 109,166	1.148.067,79 92,414	837.569,17 72,954
Da alienazioni, trasferimenti e riscossione di crediti	291.900,00	256.900,00 88,009	136.305,02 53,058	121.305,02 88,995
Da accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00 100,000	0,00 0	0,00 0
Da servizi per conto di terzi	1.260.000,00	1.260.000,00 100,000	388.109,13 30,802	375.332,60 96,708
TOTALE		100,186	63,164	76,514

L'avanzo di amministrazione 2013, pari ad euro 250.954,05 è stato applicato al bilancio 2014 per euro 202.000,00.

Ha finanziato:

- spese correnti per euro 139.288,54 in sede di assestamento di bilancio;
- spese in conto capitale per complessivi euro 48.000,00;
- estinzione anticipata di n. 1 mutuo per euro 14.711,46.

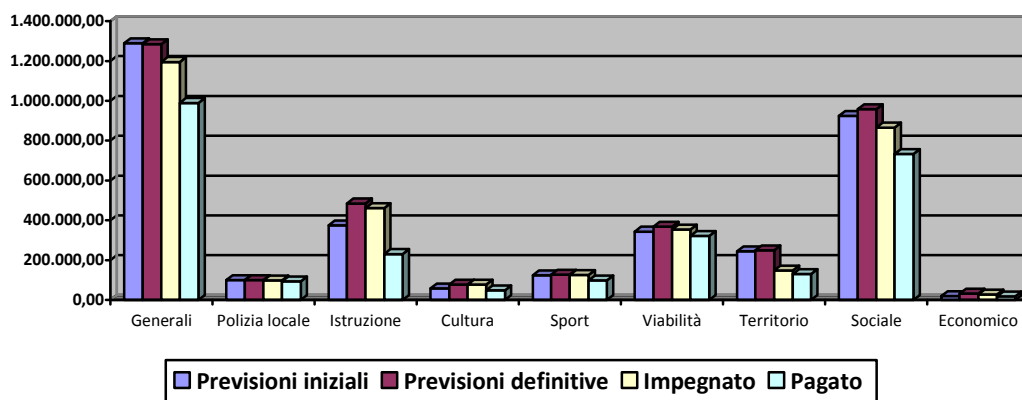
SPESE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

Nel corso dell'anno 2014 è stata posta attenzione da parte dell'Amministrazione, in ottemperanza della normativa in vigore, al contenimento della spesa pubblica.

Le spese correnti ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati, e viene ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

SPESE CORRENTI				
Spese correnti	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Impegni	Pagamenti
Generali di Amministrazione	1.288.927,60	1.284.342,29	1.195.097,73	989.376,72
Polizia Locale	99.900,00	99.900,00	97.954,23	93.620,44
Istruzione Pubblica	374.210,46	484.710,46	461.122,50	230.693,25
Cultura	57.800,00	77.650,00	76.531,02	47.948,00
Settore Sportivo e Ricreativo	124.191,92	126.691,92	125.166,13	98.357,61
Viabilità e trasporti	342.979,76	368.479,76	353.794,19	321.182,11
Territorio e Ambiente	243.876,05	249.176,05	147.806,84	130.079,88
Settore Sociale	923.887,88	958.134,75	865.546,48	733.234,63
Sviluppo Economico	19.401,30	31.601,30	27.209,95	17.692,03



Le spese generali di Amministrazione comprendono, tra le altre voci, le indennità agli organi istituzionali, le spese di personale non altrimenti classificato.

Il servizio di Polizia Locale si è avvalso di due vigili dipendenti del Comune e della collaborazione tra il Comune di Pederobba e la Comunità Montana del Grappa. Per problemi “tecnici” nella procedura di acquisizione della segnaletica stradale tramite il MEPA imputabili al con mancato adempimento da parte del fornitore individuato nel MEPA il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni per il codice della strada non è stato impegnato e la somma minima di € 5.157,95 è andata in economia.

Istruzione Pubblica: è stato assegnato un contributo dei € 80.000,00 destinato alle famiglie con figli che frequentano le scuole dell'infanzia di Pederobba, contributo erogato per il tramite delle Opere Pie per contenere il costo delle rette di frequenza. Anche per il 2014 per il servizio di trasporto scolastico è stato garantito con una partecipazione della spesa a favore di chi usufruisce del servizio. Il servizio di refezione scolastica è stato gestito dall'associazione dei genitori, ed il comune si è fatto carico dell'aumento del costo del pasto richiesto dall'ente Opere Pie agli utenti del servizio.

Cultura: si è assicurato l'aggiornamento del materiale bibliografico con l'acquisto di libri per € 7.469,90, ed assicurate iniziative culturali con impegni di spesa complessivi di € 5.042,14.

Settore ricreativo e sportivo: la spesa per la gestione degli impianti sportivi (calcio, palestre ecc.) sostenuta grazie anche alla collaborazione con le Associazioni sportive ammonta ad € 59.034,00

Viabilità e trasporti: Per quanto riguarda il settore della viabilità e dei trasporti è stato assicurato il mantenimento delle strade, delle aree verdi e pubbliche, servendosi dell'opera di n. 3 operai e lavoratori di pubblica utilità.

Territorio e ambiente: continua l'impegno dell'Amministrazione a tutela dell'ambiente con l'adesione al Paes e al Consorzio per la Bioedilizia per la realizzazione degli impegni assunti con il "Patto dei Sindaci".

Settore Sociale: Le spese per le politiche sociali sono state indirizzate principalmente per il mantenimento di tutti i servizi offerti, quali servizio trasporti e pasti a domicilio, sostenendo il progetto intercomunale triennale a sostegno delle politiche giovanili, sportello donna e assistenza domiciliare. Nell'ambito dei servizi per infanzia è continua la collaborazione con un partner privato per il servizio dei centri aggregativi pomeridiani presso le scuole primarie di Pederobba e di Covolo. I servizi sociali continuano a svolgere fattivamente il ruolo di sportello della regione e dello stato, in relazione all'erogazione di contributi per gli affitti, borse di studio, libri di testo, ecc.

Sviluppo economico: costante è stato l'impegno dell'amministrazione per la promozione e lo sviluppo del proprio territorio e dei prodotti tipici locali sostenendo numerose e diverse iniziative ed impegnando la spesa complessiva di € 19.917,41

Il valore dei pagamenti si discosta da quello degli impegni per competenze al personale, forniture di beni e prestazioni di servizi che si liquideranno nel corso del 2015.

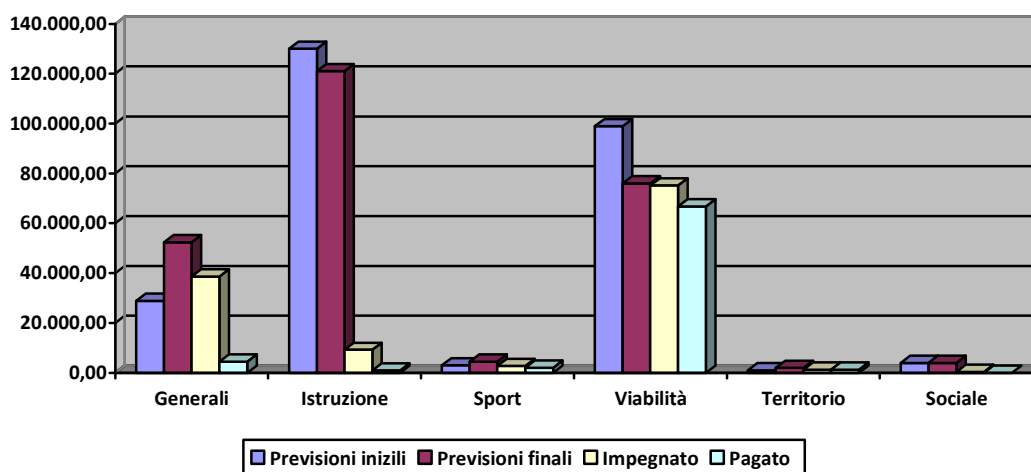
La classificazione delle spese correnti impegnate secondo l'analisi economico-funzionale presenta i seguenti risultati:

	DESCRIZIONE	IMPORTO	%
1	Spese per il personale	1.055.660,99	31,51
2	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	47.676,79	1,42
3	Prestazioni di servizi	1.290.346,24	38,52
4	Utilizzo di beni di terzi	0	0
5	Trasferimenti	456.748,36	13,63
6	Interessi passivi	375.205,89	11,20
7	Imposte e tasse	122.321,08	3,65
8	Oneri straordinari della gestione	2.269,72	0,07
9	Ammortamenti di esercizio	0	
10	Fondo svalutazione crediti	0	
11	Fondo di riserva	0	
	TOTALE	3.350.229,07	100,00

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale e gli investimenti sono indicati al titolo II° della spesa. Le spese in questione sono state finanziate dalle entrate del titolo IV° e da avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Spese c/capitale	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Impegni	Pagamenti
Generali di Amministrazione	28.900,00	52.400,00	38.654,66	4.498,87
Polizia Locale	0	0	0	0
Istruzione Pubblica	130.000,00	121.000,00	9.230,10	975,50
Cultura	0	0	0	0
Settore Sportivo e Ricreativo	3.000,00	4.500,00	2.743,96	2.013,00
Viabilità e trasporti	99.000,00	76.000,00	75.225,77	66.796,84
Territorio e Ambiente	1.000,00	2.000,00	1.291,14	1.291,14
Settore Sociale	4.000,00	4.000,00	370,56	0
Sviluppo Economico	0	0	0	0



Lo scostamento più rilevante fra previsioni finali e impegni finali si registra nella funzione “Istruzione pubblica” ed è relativo ai lavori previsti nel bilancio di previsione per ampliamento della Scuola di Onigo finanziati con un contributo regionale di euro 110.000,00 richiesti negli esercizi precedenti, l’opera è stata tralciata perché l’ampliamento della Scuola di Onigo è rientrato successivamente in un accordo di programma urbanistico.

Nel prospetto che segue sono riportate in dettaglio le spese del titolo II°. Vengono evidenziati per ogni intervento gli scostamenti fra previsioni iniziali, previsioni finali, impegni e pagamenti.

CAP	IMPEGNI ASSUNTI PER:	PREVISIONE		IMPEGNI	PAGAMENTI
		INIZIALE	FINALE		
20000	Manutenzione sistema informatico - hardware	5.000,00	2.000,00	1.464,00	1.464,00
20200	Acquisizione beni mobili	2.000,00	2.000,00	470,92	170,92
20300	Manutenzione straordinaria edifici comunali	6.000,00	18.500,00	18.200,00	2.327,58
20400	Manutenzione straordinaria uffici comunali	4.000,00	3.000,00	2.500,00	236,37
20500	Abbattimento barriere architettoniche	5.000,00	5.000,00	0	0
20600	Interventi su edifici, aree e spazi pubblici	400,00	400,00	0	0
20800	Fondo accordi bonari	5.000,00	5.000,00	0	0
20820	Acquisto beni mobili, macchine e attrezzature	1.500,00	1.500,00	1.019,74	0
20900	Manutenzione straordinaria scuole elementari	125.000,00	117.000,00	5.570,10	975,50
21000	Manutenzione straordinaria scuola media	5.000,00	4.000,00	3.660,00	0
21040	Realizzazione reti WI-Fi	0	15.000,00	15.000,00	0
21100	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	3.000,00	4.500,00	2.743,96	2.013,00
21350	Spese per la viabilità	75.000,00	52.000,00	51.229,46	49.199,46
21700	Interventi su strade ed aree pubbliche	5.000,00	5.000,00	4.996,31	2.597,38
22000	Incarichi professionali esterni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
22100	Interventi pubblica illuminazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0
22500	Restituzione oneri di urbanizzazione	1.000,00	2.000,00	1.291,14	1.291,14
22600	Interventi su cimiteri comunali	1.000,00	1.000,00	0	0
22700	Edifici adibiti a culto	3.000,00	3.000,00	370,56	0
TOTALE		265.900,00	259.900,00	127.516,19	75.575,35

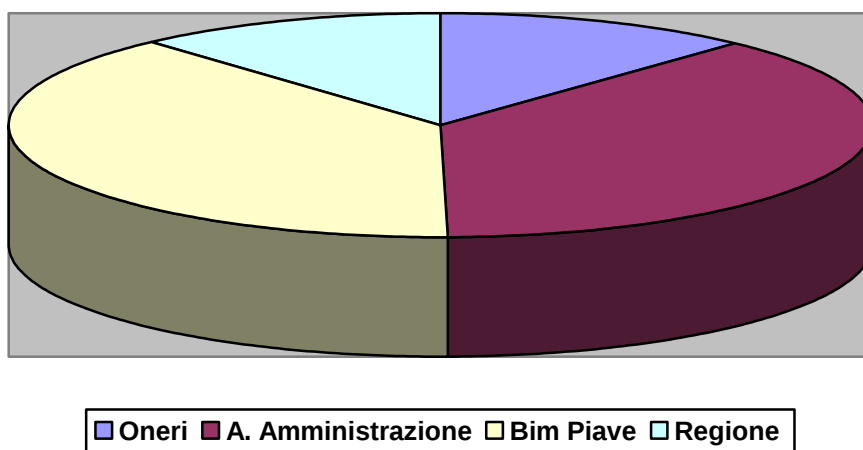
L'Amministrazione, monitorando costantemente i flussi di cassa per poter garantire il rispetto del patto di stabilità, ha rispettato i termini di pagamento delle fatture emesse dalle imprese fornitrici di beni o servizi, consapevole del momento di difficoltà causato dalla stretta creditizia e crisi di liquidità del settore economico - imprenditoriale.

E' allegato alla presente relazione il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 dal quale si desume che rispetto all'obbligo di pagare entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, i pagamenti avvengono con un certo anticipo rispetto alla scadenza - indicatore medio di - 10,15 gg.

Le spese in conto capitale e gli investimenti impegnati nel titolo II° ammontano a Euro 127.516,19 e risultano così finanziati:

FINANZIAMENTO	IMPORTO	%
A - Mezzi propri		
Oneri di urbanizzazione	15.316,73	12,01
Alienazioni	0	0
Avanzo Economico	0	0
Avanzo Amministrazione 2013	48.000,00	37,64
TOTALE A)	63.316,73	49,65
Mezzi esterni		
Contributo da Bim Piave	49.199,46	38,58
Contributo da Regione	15.000,00	11,77
TOTALE B)	64.199,46	50,35
TOTALE GENERALE (A + B)	127.516,19	100,00

E' da rilevare che la difficoltà di verificare nel corso dell'anno il rispetto del patto di stabilità e la correttezza di rispettare i termini di scadenza delle obbligazioni assunte non consentono una adeguata programmazione degli interventi .



TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Nel corso del 2014 non sono stati accesi nuovi prestiti. Le previsioni iniziali e finali sono relative all'anticipazione di Tesoreria e alle quote capitale di ammortamento dei prestiti.

Nel corso dell'esercizio finanziario si è proceduto all'estinzione anticipata di un prestito con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione (euro 14.711,46).

L'estinzione anticipata dei mutui consente un risparmio annuo di euro 1.809,14 tra quota interessi e quota capitale a partire dal 2015.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
Spesa	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Impegni	Pagamenti
Rimborso Anticipazione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	557.725,03	572.436,49	571.113,77	571.113,77

Rimborso per anticipazione di tesoreria.

La differenza fra previsioni iniziali/finali e impegni/pagamenti è riferita al mancato ricorso all'anticipazione di Tesoreria (€ 1.000.000,0).

Nel corso del 2014 non è stato necessario utilizzare anticipazione di cassa in quanto si è fatto fronte ai pagamenti con le liquidità di cassa dell'Ente, che al 31.12.2014 è pari ad euro 382.976,99.

Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

Per il rimborso delle quote capitale per mutui e prestiti si sono impegnati e pagati euro 571.113,77.

Indebitamento:

Relativamente all'indebitamento si evidenzia la seguente situazione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	9.266.546	8.446.487	7.816.131
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	526.331	535.638	556.403
Estinzione anticipata	293.728	94.843	14.711
Altre variazione +/-	0	125	0
Totale a fine anno	8.446.487	7.816.131	7.245.017

L'ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL per mutui assunti nell'anno 2009 quando la normativa prevedeva limiti di indebitamento più elevati. La percentuale di incidenza degli interessi è del 9,42% rispetto al limite dell'8% previsto per l'anno 2014. La legge di stabilità n. 190/2014 ha confermato per l'anno 2014 il limite dell'8%, ma aumentato detto limite al 10% a decorrere dal 2015.

TITOLO IV° - SERVIZI PER CONTO DI TERZI

A	B	C	D
Previsioni Iniziali	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti
1.260.000,00	1.260.000,00	388.109,13	303.843,68

E' stata rispettata la parità fra gli accertamenti e gli impegni.

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La sintesi delle previsioni iniziali e definitive delle spese, dei relativi impegni e pagamenti è contenuto nella tabella che segue:

		Previsioni iniziali	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti
SPESE	TIT	A	B % su A	C % su B	D % su C
Correnti	I	3.475.174,97	3.680.686,53 105,913	3.350.229,07 91,022	2.662.184,89 79,462
Per investimenti	II	265.900,00	259.900,00 97,743	127.516,19 49,064	75.575,35 59,267
Rimborso di prestiti	III	1.557.725,03	1.572.436,49 100,944	571.113,77 36,320	571.113,77 100,000
Servizi conto terzi	IV	1.260.000,00	1.260.000,00 100,000	388.109,13 30,802	303.843,68 78,288
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE		6.558.800,00	6.773.023,02 103,266	4.436.968,16 65,509	3.612.717,69 81,423

IL RISULTATO FINANZIARIO DEL 2014

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di € 213.651,43 così risultante dalla

GESTIONE FINANZIARIA			
	RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al I° gennaio 2014			506.025,40
Riscossioni	1.262.273,51	3.273.390,31	4.535.663,82
Pagamenti	1.045.994,54	3.612.717,69	4.658.712,23
Fondo di cassa al 31.12.2014			382.976,99
Residui attivi	1.029.082,90	1.004.717,53	2.033.800,43
Residui passivi	1.378.875,52	824.250,47	2.203.125,99
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014			213.651,43
Residui passivi perenti			
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014			213.651,43

Il rendiconto presenta un avanzo di amministrazione di euro 213.651,43 di cui euro 48.954,05 da avanzo di amministrazione 2013 non applicato, e che viene suddiviso in euro 37.269,03 per fondi vincolati da avanzo 2013, euro 17.553,54 per il finanziamento di spese di investimento ed euro 158.828,86 non vincolati.

L'avanzo di amministrazione 2014 risulta così composto:

ANALISI FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<u>Gestione corrente</u>	Minori/maggiori entrate/uscite CP	Minori/maggiori entrate/uscite RS	Totale differenze
entrate tributarie	- 33.909,72	56.415,46	22.505,74
trasferimenti	- 172.273,39	3.537,78	- 168.735,61
entrate extratributarie	- 94.246,22	- 10.000,11	- 104.246,33
<i>totale entrate correnti</i>	- 300.429,33	49.953,13	- 250.476,20
funzioni generali di amministrazione	- 89.244,56	- 20.971,92	- 110.216,48
funzioni di polizia locale	- 1.945,77	- 2.192,03	- 4.137,80
funzioni di istruzione pubblica	- 23.587,96	- 5.794,74	- 29.382,70
funzioni relative alla cultura	- 1.118,98	- 532,77	- 1.651,75
funzioni nel settore sportivo	- 1.525,79	- 3.612,79	- 5.138,58
funzioni nel campo della viabilità	- 14.685,57	- 5.379,62	- 20.065,19
funzioni gestione del territorio	- 101.369,21	- 4.367,92	- 105.737,13
funzioni nel settore sociale	- 92.588,27	- 19.047,09	- 111.635,36
funzioni sviluppo economico	- 4.391,35	- 3.940,98	- 8.332,33
rimborso prestiti	- 1.322,72		- 1.322,72
<i>totale spese correnti</i>	- 331.780,18	- 65.839,86	- 397.620,04
PARZIALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	31.350,85	115.792,99	147.143,84

<u>Gestione capitale</u>	Minori/maggiori entrate/uscite CP	Minori/maggiori entrate/uscite RS	Totale differenze
alienazioni	- 1.900,00	-	- 1.900,00
trasferimenti	- 110.800,54	- 1.302,83	- 112.103,37
oneri urbanizzazione	- 7.894,44	-	- 7.894,44
assunzione di mutui	-	-	-
<i>totale entrate c/capitale</i>	- 120.594,98	- 1.302,83	- 121.897,81
funzioni generali di amministrazione	- 13.745,34	- 3.002,87	- 16.748,21
funzioni di istruzione pubblica	- 111.769,90	- 1.624,40	- 113.394,30
funzioni relative alla cultura	-	-	-
funzioni nel settore sportivo	- 1.756,04	-	- 1.756,04
funzioni nel campo della viabilità	- 774,23	- 2.440,27	- 3.214,50
funzioni gestione del territorio	- 708,86	-	- 708,86
funzioni nel settore sociale	- 3.629,44	-	- 3.629,44
funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	-	-
<i>totale spese c/capitale</i>	- 132.383,81	- 7.067,54	- 139.451,35
PARZIALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	11.788,83	5.764,71	17.553,54
Partite di giro			-
Spese rimborso prestiti			-
Avanzo di Amministrazione 2013 non applicato	-		48.954,05
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	43.139,68	121.557,70	213.651,43

UTILIZZO DELL'AVANZO 2014

L'avanzo di amministrazione nella quota libera, come sopra riportato, potrà essere applicato al Bilancio 2015 una volta approvato il riaccertamento dei residui. Si ricorda che l'art. 3, comma 10, del d.lgs. 118/2011 dispone che "la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 non è applicata al bilancio di previsione 2015 in attesa del riaccertamento straordinario dei residui.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Circolare del Ministero della Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 18.02.2014.
Per l'esercizio 2014 sono stati rispettati i limiti stabiliti dalle norme previste per il patto di stabilità interno. Di seguito si evidenziano i risultati finali d'esercizio:

PATTO DI STABILITA' 2014

DETERMINAZIONE DELLE PREVISIONI	
	2014
(+) Entrate finali Titoli I+II+III	3.753.693,69
(-)	18.092,85
	-
(-) Spese titolo I°	3.350.229,07
Saldo finanziario parte corrente	385.371,77
(+) Entrate titolo IV	261.324,87
	23.716,00
(-) Entrate per calamità naturali - art. 2 c. 41	-
(-) Spese titolo II°	368.722,75
(-) spazi L. 183/2011 art. 31 c. 9bis	60.223,00
(-) Patto regionale incentivato - L. 228/2012	34.000,00
(-) Pagamenti Avepa	23.716,00
(+) Concessioni di crediti	-
(+) Spese per calamità naturali - art. 2 c. 41	-
Saldo finanziario parte capitale	- 13.174,88
	-
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO PREVISTO	372.196,89

RIEPILOGO	2014
OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	340.184,00
OBIETTIVO STIMATO IN TERMINI DI COMPETENZA	372.196,89
AZIONI CORRETTIVE	-
MARGINE DI MANOVRA	32.012,89

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - CONTO ECONOMICO -
CONTO DEL PATRIMONIO

Il prospetto di conciliazione

Il prospetto di conciliazione è disciplinato dai commi 9 e 10 dell'art. 229 del Testo Unico.

Si sviluppa attraverso due tabelle contrapposte, una per la riconciliazione delle entrate finanziarie, l'altra delle spese. Ciascuna di esse evidenzia una prima parte, nella quale sono riportati i dati della contabilità finanziaria, ed una seconda che ricomprende tutti i fatti gestionali che non hanno generato movimenti contabili finanziari.

Il conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto di bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevanti del conto di bilancio.

Il risultato economico dell'esercizio 2014 si chiude con un risultato negativo di euro 865.727,89 determinato dalle variazioni apportate nel conto del patrimonio per aver rettificato le immobilizzazioni in corso e i conferimenti relativi ad opere che, da attenta analisi, risultavano concluse in anni precedenti e già valorizzate ad inventario.

GESTIONE ECONOMICA		
A – Proventi della gestione	+	3.438.028,45
B – Costi della gestione	-	3.567.638,53
C – Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	+	286.388,41
D – Proventi ed oneri finanziari	-	372.119,67
E – Proventi ed oneri straordinari	+	-650.386,55
Risultato economico dell'esercizio	-	865.727,89

Il conto del patrimonio

I valori patrimoniali al 31.12.2014 sono così riassunti:

GESTIONE PATRIMONIALE		
PATRIMONIO ATTIVO		
A – Immobilizzazioni		24.615.890,75
B – Attivo circolante		2.416.777,42
C – Fondo di cassa		382.976,99
D – Ratei e risconti		28.711,52
TOTALE PATRIMONIO ATTIVO (A + B + C + D)		27.061.379,69
D – Opere da realizzare		1.050.090,70
E – Beni conferiti in aziende speciali		0
F – Beni di terzi		0
Totale conti d'ordine		1.050.090,70
PATRIMONIO PASSIVO		
A – Patrimonio netto		18.630.880,28
B – Conferimenti		0
C – Debiti		8.413.317,68
D – Ratei e risconti		17.181,73
TOTALE PATRIMONIO PASSIVO (A + B + C + D)		27.061.379,69
Conti d'ordine		
E – Impegni opere da realizzare		1.050.090,70
F – Conferimenti in aziende speciali		0
G – Beni di terzi		0
Totale conti d'ordine		1.050.090,70

Il conto del patrimonio comporta la tenuta dell'inventario le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto.

La funzione generale del conto del patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultino sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di bilancio e per altre cause.

Il conto del patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del patrimonio permanente, ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il patrimonio finanziario, ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricollegati alle risultanze del conto annuale del bilancio.

Il patrimonio netto, per effetto della gestione intervenuta del corso 2014, ed in particolare per le scritture di rettifica rese necessarie per rettificare i valori delle immobilizzazioni in corso e dei conferimenti relativi ad opere che sono risultate, da attenta analisi, già concluse in anni precedenti e già valorizzate ad inventario, passa da euro 19.496.608,17 a euro 18.630.880,28.

Si fornisce un apposito dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie che comprendono il valore delle partecipazioni in consorzi e aziende:

Tabella partecipazioni.

PARTECIPAZIONE	C.F./P.I.	CAPITALE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	N. AZIONI
Asco Holding S.p.A.	03215740261	140.000.000,00	2,2	3.084.088
Cons. acquedotto La Calcola	83002340269	3.496,00	23,22	
Consorzio Treviso Tre	92007080267	9.172,00	3,67	
Alto Trevigiano Servizi Srl	04163490263	1.000.000,00	1,714	
G.A.L. Alta Marca Trevigiana	04212070264	25.750,00	1,359	
Schievenin Alto Trevigiano Srl	00298520263	11.000.000,00	1,116	

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

La criticità che si rileva è la partecipazione al Consorzio Acquedotto La Calcola per il quale si sta valutando ogni operazione per la sua liquidazione.

TABELLA DEI PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE

(Mod. D.P.R. 196/96 – Circolare Ministero Interno n. 19 e 20/98)

		2012 - €	2013 - €	2014 - €
Autonomia finanziaria	Titolo I° + Titolo III° ----- x 100	98	88	98
	Titolo I° + II° + III°			
Autonomia impositiva	Titolo I° ----- x 100	68	58	67
	Titolo I° + II° + III°			
Pressione Finanziaria	Titolo I° + Titolo II°/ Popolazione	381	426	348
Pressione Tributaria	Titolo I° /Popolazione	371	353	334
Intervento erariale	Trasferimenti statali/Popolazione	3	68	9
Intervento Regionale	Trasferimenti regionali/Popolazione	7	5	5
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi ----- x 100	45	42	48
	Totale acc. Competenza			
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi ----- x 100	45	46	50
	Totale impegni competenza			
Indebitamento locale pro-capite	Residuo debito mutui -----	1.117	1.036	968
	Popolazione			
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I° e III° -----	79	74	74
	Accertamenti Titolo I° e III°			
Rigidità spesa corrente	Spese personale + q.a. mutui -----x 100	41	37	45
	Totale entrate T. I° + II° + III°			
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I° competenza -----	82	79	79
	Impegni Tit. I° competenza			
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali -----x 100	3,098	3,333	3,502
	Valore patrimoniale disponibile			
Patrimonio pro-capite	Valore beni patrimoniali indisponibili/Popolazione	527	517	528
Patrimonio pro-capite	Valore beni patrimoniali disponibili/Popolazione	676	659	660
Patrimonio pro-capite	Valore beni demaniali -----	1.235	1.239	1.253
	Popolazione			
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti ----- x 100	0,357	0,358	0,361
	Popolazione			

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2012 – €	2013 - €	2014 - €
Congruità dell'I.C.I. e I.M.U.	Proventi /I.M.U. ----- N.ro unità immobiliari:	187	160	148
	Proventi /I.M.U.: ----- N.ro famiglie + imprese	360	298	305
	Proventi I.M.U. abitazione principale ----- x 100 Totale proventi I.M.U.	0,30	1	1,19
	Proventi I.M.U. altri fabbricati : ----- Totale proventi I.M.U.:	64	84	80
	Proventi I.M.U. terreni agricoli ----- x 100 Totale proventi I.C.I.	0	0	5
	Proventi I.C.I. Aree edificabili: ----- x 100 Totale proventi I.M.U.:	6	14	14
	Provento I.C.I.A.P. ----- Popolazione	0	0	0
	Provento T.O.S.A.P. passi carrai ----- N.ro passi carrai	0	0	0
Congruità T.O.S.A.P.	Tasse occupazione suolo pubblico ----- Mq. Occupati	8,00	8,00	8,00
	N.ro Iscritti a ruolo -----x 100 N.ro famiglie + utenze commerciali e seconde case	0	0	0

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO		PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012 - in €	2013- in €	2014- in €
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	N.ro addetti ----- Popolazione	0.0004	0.0004	0.0004	Costo totale ----- Popolazione	16	15	18
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	N.ro addetti ----- Popolazione	0.0003	0.0003	0.0003	Costo totale ----- Popolazione	15	14	16
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase ----- Domande presentate	0.98	0.98	0.99	Costo totale ----- Popolazione	34	28	35
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	N.ro addetti ----- Popolazione	0.0003	0.0003	0.0003	Costo totale ----- Popolazione	10	9	9
5	Servizio statistico	N.ro addetti/Popolaz.	--	--	--	Costo totale/Popolaz.	--	--	--
6	Servizi connessi con la giustizia		--	--	--	Costo totale ----- Popolazione	--	--	--
7	Polizia locale e amministrativa	N.ro addetti ----- Popolazione	0.0003	0.0003	0.0003	Costo totale ----- Popolazione	13	12	12
8	Servizio della leva militare		--	--	--	Costo totale ----- Popolazione	--	--	--

9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	N.ro addetti ----- Popolazione	0	0	0	Costo totale ----- Popolazione	--	--	--
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	N.ro aule ----- N.ro studenti	0.07	0.07	0.07	Costo totale ----- Studenti frequentanti	789	814	788
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	----	--	--	--	Costo totale ----- Popolazione	12	12	8
12	Acquedotto	MC. acqua erogata ----- N.ro abitanti serviti Unita imm.servite ----- Totale unita imm.	--	--	--	Costo totale ----- Mc. acqua erogata	--	--	--
13	Fognatura e depurazione	Unità imm. Servite ----- Totale unità immobiliari	--	--	--	Costo totale ----- Km. rete fognaria	--	--	--
14	Nettezza urbana	-----				-----			
15	Viabilità ed illuminazione pubblica	Km. strade illuminate ----- Totale Km. Strade	0.40	0.40	0.40	Costo totale ----- Km. Strade illuminate	17.013	15.984	14.152

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ELENCO VARIAZIONI

N.	ESTREMI DELIBERA		ESTREMI RATIFICA		IMPORTO
1	C.C. 45	30/07/14			35.536,87
2	C.C. 48	30/09/14			188.686,15
3	C.C. 68	26/11/14			-10.000,00
TOTALE					214.223,02
PREVISIONI INIZIALI					6.558.800,00
PREVISIONI FINALI					6.773.023,02

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA

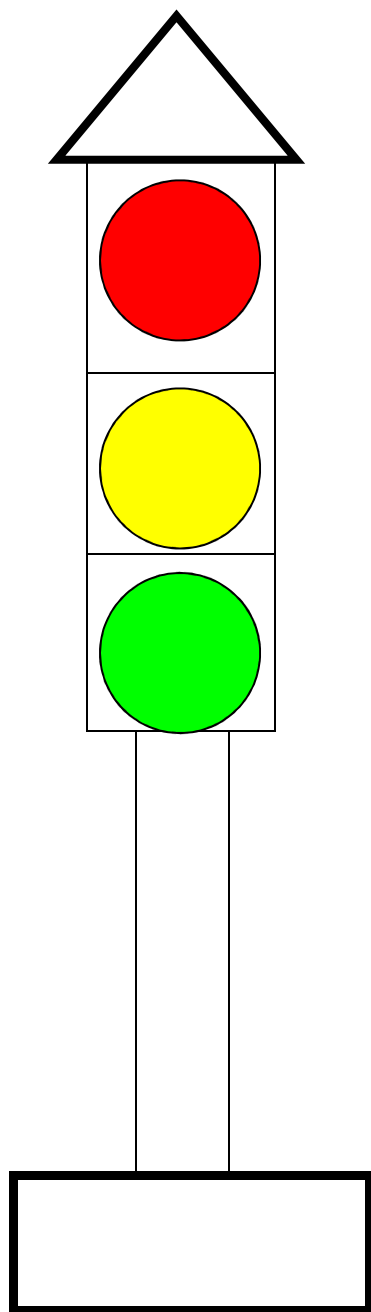
N.	ESTREMI PROVVEDIMENTO	
1	Giunta Comunale n. 53	12/05/2014
2	Giunta Comunale n. 78	17/11/2014

Si dichiara che le deliberazioni suindicate, relative a variazioni di bilancio 2014 e prelevamenti dal fondo di riserva, sono esecutive ai sensi di legge.

RENDICONTO ANNO 2014 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
SERVIZIO	CODICE	PROVENTI	CODICE	COSTI	SALDO	INDICE DI COP.
Soggiorni climatici	3013129	50.633,00	1100403	53.505,14	-2.872,14	56,00%
Impianti sportivi	3013112	12.691,50	1060203	40.542,00	-27.850,50	
Pasti a domicilio	3013109	6.908,50	1100403	10.024,75	-3.116,25	
Uso locali	3013127	525,00	1010203	5.000,00	-4.475,00	
Pesa Pubblica	3013125	751,00	1110403	2.440,00	-1.689,00	
Trasporto scolastico	3013109	38.144,50	1040503	84.300,00	-46.155,50	
TOTALE		109.653,50		195.811,89	-86.158,39	

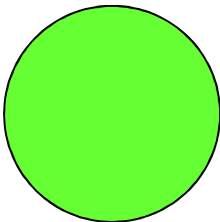
SPIE DEL DISSESTO FINANZIARIO

Sulla base delle risultanze del rendiconto 2014 questo Comune non si trova nella situazione di dissesto di cui all'art. 242 del T.U., in quanto sono stati rispettati 9 parametri – obiettivi su 10, validi per il triennio 2013/2015, quali definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 e pubblicato in G.U. n. 55 del 06 marzo 2013 e che trovano applicazione a partire dagli adempimenti del rendiconto 2012.

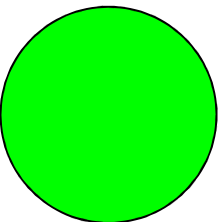


SPIE DI SEGNALAZIONE IMMEDIATA

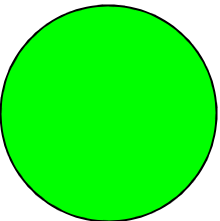
—

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore al 5% rispetto alle entrate correnti (al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento).	1 	Parametro rispettato. Risultato contabile € - 110.860,32 Entrate correnti € 3.753.693,69 5% e. correnti € 187.684,68
---	---	---

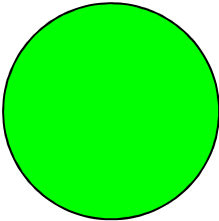
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione inferiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si somma l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	2,95% PARAMETRO RISPETTATO
---	---	--------------------------------------

Volume dei residui attivi al 31.12.2014 di competenza Tit. I e III, escluso fondo di solidarietà, superiori al 42% delle stesse entrate escluso fondo di solidarietà.	2 	Parametro rispettato. Residui Attivi € 897.512,52 Entrate correnti € 3.179.694,59 42 % e. correnti € 1.335.471,73
---	--	--

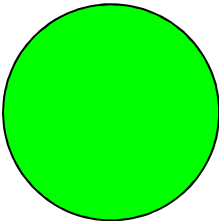
2	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza corrente al Tit. I e III, con esclusione di quelli relativi al fondo di solidarietà, superiori al 42% delle entrate correnti dei titoli I e III esclusi fondo di solidarietà. $955.645,64 - 58.133,12 = 897.512,52 < 1.335.471,73 (3.179.694,59 \times 42\%)$	28,23% PARAMETRO RISPETTATO
---	---	---------------------------------------

Volume dei residui attivi Tit. I e III da gestione dei residui attivi al 31.12.2014 superiore al 65% accertamenti di competenza Tit. I e III esclusi residui e accertamento fondo di solidarietà.	3 	Parametro rispettato. Residui Attivi € 211.177,97 Entrate Tit. I e III € 3.179.694,59 65 % e. T. I e III € 2.066.801,48
---	---	--

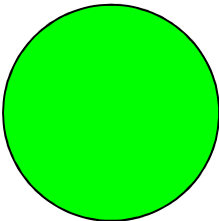
3	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione residui di cui al Tit. I e III superiore al 65% degli accertamenti di competenza dei medesimi titoli esclusi residui e accertamenti fondo di solidarietà. 211.177,97 < 2.066.801,48 (3.179.694,59 x 65%)	10,22% PARAMETRO RISPETTATO
---	--	-----------------------------------

Residui passivi complessivi Titolo I superiori al 40% degli impegni della spesa corrente.	4 	Parametro rispettato. Residui Passivi € 930.511,57 Spese Correnti € 3.350.229,07 40% s. correnti € 1.340.091,63
---	--	--

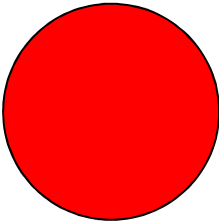
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. 930.511,57 < 1.340.091,63 (3.350.229,07 x 40%)	27,77% PARAMETRO RISPETTATO
---	---	-----------------------------------

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore al 0,5% delle spese correnti.	5 	Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.
---	--	--

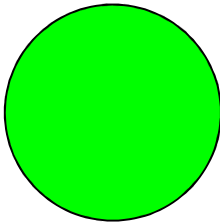
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	Non esistono procedimenti PARAMETRO RISPETTATO
---	---	--

Rapporto fra volume complessivo delle spese per il personale e volume complessivo delle entrate correnti superiore al 39 % al netto delle spese ed entrate per personale convenzionato	6 	Parametro rispettato. Spese personale € 1.063.155,40 Entrate correnti € 3.689.263,69 39% entrate c. € 1.438.812,84
--	--	--

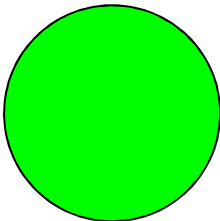
6	Volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo, al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, rapportato al volume delle entrate correnti, desumibili dal titolo I, II e III superiore al 39%. 1.063.155,40 < 1.438.812,84 (3.689.263,69 x 39%)	28,82% PARAMETRO RISPETTATO
---	--	-----------------------------------

Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni al 31.12.2014 superiore al 150% entrate correnti con risultato di gestione positivo, al 120% con risultato di gestione negativo.	7 	Parametro non rispettato. Debiti finanziam.to € 7.245.017,01 Entrate correnti € 3.753.693,69 120 % e.c. € 4.504.432,43
---	--	---

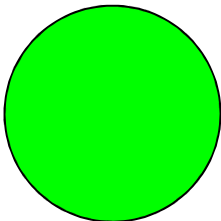
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% delle e.c. per gli enti con risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti con risultato di gestione negativo 7.245.017,01 > 4.504.432,43 (3.753.693,69 x 120%)	160,84% PARAMETRO NON RISPETTATO
---	--	--

Consistenza debiti fuori bilancio superiore all'1% delle entrate correnti.	8 	Non esistono debiti fuori bilancio.
--	--	-------------------------------------

8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto all'accertamento delle e.c. (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	Non esistono debiti fuori bilancio PARAMETRO RISPETTATO
---	--	---

Esistenza al 31.12.2014 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti.	9 	Non si è ricorso al 31.12.2014 all'anticipazione di tesoreria.
--	---	--

9	Eventuale esistenza la 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	Non esiste anticipazione di tesoreria al 31.12.2014 PARAMETRO RISPETTATO
---	--	--

Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazioni e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente.	10 	Il parametro risulta rispettato. <table> <tr> <td>A.A. 2013</td><td>destinato alla</td><td></td></tr> <tr> <td>salvaguardia</td><td>€</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Spese correnti</td><td>€</td><td>3.350.229,07</td></tr> <tr> <td>5 % s.c.</td><td>€</td><td>167.511,45</td></tr> </table>	A.A. 2013	destinato alla		salvaguardia	€	0	Spese correnti	€	3.350.229,07	5 % s.c.	€	167.511,45
A.A. 2013	destinato alla													
salvaguardia	€	0												
Spese correnti	€	3.350.229,07												
5 % s.c.	€	167.511,45												

10	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel nello stesso esercizio con alienazione di beni patrimoniali e/o A.A. superiore al 5% della spesa corrente $0 < 167.511,45 (3.350.229,07 \times 5\%)$	0 % PARAMETRO RISPETTATO
----	--	---------------------------------

Descrizione parametri	% prevista dalla normativa	% risultante	Parametro rispettato
Valore negativo del risultato di gestione superiore al 5% delle e.c. (compreso A.A. utilizzato per spese di investimento)	> 5	2,95	SI
Volume residui attivi di competenza Titoli I e III escluso fondo di solidarietà superiori al 42% delle stesse voci di entrata	> 42	28,23	SI
Residui attivi dalla gestione residui del Titolo I e III escluso fondo di solidarietà superiore al 65% degli accertamenti di competenza dei medesimi Titoli	> 65	10,22	SI
Volume residui passivi Titolo I superiore al 40% degli impegni del Titolo I	> 40	27,77	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,50% delle spese correnti	> 0,5	0	SI
Volume complessivo delle spese di personale superiore al 39% delle entrate correnti al netto di spese ed entrate per personale convenzionato	> 39	28,82	SI

Consistenza dei debiti di finanziamento (al netto di contribuzioni) superiori al 120% delle e.c. con risultato di gestione negativo e 150% con risultato di gestione positivo	> 120	160,84	NO
Valore dei debiti fuori bilancio superiore all'1% agli accertamenti di parte corrente	> 1	0	SI
Eventuale esistenza al 31.12 di anticipazioni di tesoreria superiore al 5% delle entrate correnti	> 5	0	SI
Ripiano squilibri in sede di salvaguardia con alienazioni e/o avanzo superiore al 5% della spesa corrente	> 5	0	SI

GRADO DI ATTENDIBILITÀ DELLE PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATA

TIT.	DESCRIZIONE	COMMENTO	%
I	ENTRATE TRIBUTARIE Previsioni def. 2.533.934,94 Accertamenti 2.500.025,22 Limiti (2.787 – 2.280)	Gli accertamenti delle entrate tributarie hanno rispettato sostanzialmente le previsioni. La percentuale indicata rientra nella fascia di oscillazione normale. (+ / - 10%)	98,66
II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI Previsioni Def. 277.874,07 Accertamenti 105.600,68 Limiti (297 – 258)	Gli accertamenti delle entrate da trasferimenti sono stati inferiori alle previsioni. La percentuale indicata scosta notevolmente dalla fascia di oscillazione normale ma è completamente legata a contributi della Regione per fini sociali e destinati ai cittadini che non si sono finalizzati.	38,00

		(+ / - 7%)	
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Previsioni Def. 1.242.314,01 Accertamenti 1.148.067,79 Limiti (1.428 – 1.056)	Gli accertamenti delle entrate tributarie hanno rispettato sostanzialmente le previsioni. La percentuale rientra nella fascia di oscillazione normale. (+ / - 15%).	92,41

SPESA

TIT.	DESCRIZIONE	COMMENTO	%
I	SPESE CORRENTI Previsioni def. 3.680.686,53 Impegni 3.350.229,07	L'indice rientra nello scostamento (- 15%) considerato normale	91,02
II	SPESE IN CONTO CAPITALE Previsioni def. 259.900,00 Impegni 127.516,19	Il grado degli impegni assunti deriva essenzialmente da un mancata definizione di un'opera finanziata da contributo regionale.	49,06

I CONTI DEL CITTADINO

Quanto spende il Comune per ogni cittadino?	€ 447,53	Per tutti i servizi pubblici (Anagrafe, Polizia Municipale, Istruzione, Cultura, Manutenzione strade e patrimonio, assistenza, ecc.)
	€ 17,03	Per la costruzione di opere pubbliche, manutenzioni straordinarie ed altri investimenti.
Quanto contribuisce il cittadino alle spese del Comune?	€ 268,69	Per imposte e tasse: Imu, Tosap, Add. Irpef ecc.
Quanto contribuisce il cittadino alle spese del Comune?	€ 21,86	Per corrispettivi di servizi pubblici o canoni.
Quanto contribuisce lo Stato alle spese del Comune?	€ 62,57	Pro-capite con contributi diretti a finanziare le spese correnti.
	€ 0,00	Pro-capite con contributi diretti a finanziare gli investimenti.
Quanto spende il Comune per ogni famiglia residente nel territorio?	€ 1.168,96	Per tutti i servizi pubblici (Anagrafe, Polizia Municipale, Istruzione, Cultura, Manutenzione strade e patrimonio, assistenza, ecc.)
	€ 44,49	Per la costruzione di opere pubbliche ed altri investimenti.
Quanto contribuisce ogni famiglia alle spese del Comune?	€ 57,09	Per corrispettivi di servizi pubblici o canoni per uso beni comunali



Comune di Pederobba (Provincia di Treviso)
Piazza Case Rosse, 14 – 31040 Onigo di Pederobba -
Tel. 0423/680900 - Fax 0423/64185

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2014
(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2014:	-10,15
---	--------

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: €.	108.548,35
--	------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SINDACO